

PROPOSTA CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28 aprile 2020

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Riguardo la valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto al consueto, **ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa**
- bisogna puntare sull’**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento

Bisogna, insomma, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giovane allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d’emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”.*

Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA:

1. ***verifica delle PRESENZE e della PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ da annotare sistematicamente su Registro Elettronico.***
2. ***verifica degli APPRENDIMENTI***

Come l'attività didattica, anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate (**a scelta del docente** e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali

Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente

oppure

- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione

oppure

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.
2. Compiti a tempo su piattaforma WeSchool, Moduli di Google, o un altro dei tanti tool possibili.
3. Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali.
4. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti, ad esempio <https://commento.io/>)
5. Mappe che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali.
6. Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;
7. Esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio. (In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione – il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana all'indirizzo <https://phet.colorado.edu/it/>)

In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione, come nel laboratorio fisico e a formulazione di ipotesi.

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

PRINCIPI

1. Si utilizzeranno per la valutazione finale due griglie uniche: **una griglia di osservazione e una griglia di valutazione.**
2. **Resterà invariato** per gli alunni con BES e DSA l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. Si utilizzeranno le due griglie uniche che sono adatte anche in caso di BES/DSA.
3. **Per tutti gli alunni**, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Alle valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online effettuato attraverso le due griglie (valutazione e osservazione) si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti.

Quindi, il voto finale sarà il risultato di tutte le valutazioni effettuate sia in presenza che a distanza.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico-tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

Chi non frequenterà l'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente (si registrerà con commento su RE), ma potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) della attività sincrona in questione o (qualora la lezione non sia stata registrata) il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Nella valutazione della condotta va tenuta in considerazione l'intera esperienza scolastica, includendo il comportamento nella didattica a distanza.